Il conto economico nel 1998 espone un avanzo di lire 86,3 milioni, in incremento rispetto all'esercizio precedente; è in flessione nel 1999, con un risultato negativo, ed in recupero nel 2000.

In esso si evidenzia, fra l'altro, oltre all'incremento notevole nell'esercizio 1999 degli impegni di parte corrente riguardanti le prestazioni istituzionali, la mancanza di appostazioni al passivo per l'ammortamento immobili.

Il patrimonio netto registra variazioni alterne, con un incremento di circa lire 88 milioni nel 1998 (il conto del patrimonio non reca, peraltro, nella parte passiva il fondo per ammortamento immobili ed impianti né l'esatta contabilizzazione dei residui passivi, che risultano per un importo inferiore di 92 milioni rispetto a quelli accertati nell'anno), una flessione nell'esercizio 1999, con un accentuato incremento dei residui passivi, ed un incremento nel 2000, che registra una rivalutazione degli immobilizzi.

La situazione amministrativa evidenzia un avanzo di amministrazione in netto incremento nel 1998, in dipendenza, fra l'altro, del forte incremento della posta di residui attivi, mentre ritorna a valori prossimi al pareggio nel biennio successivo, anche per l'incremento dei residui passivi.

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 30.11.1999 l'Istituto ha fornito chiarimenti in merito alle osservazioni del Ministero del Tesoro, assicurando per il futuro l'adempimento delle procedure formali segnalate riguardanti la firma dei mandati anche da parte del Segretario Generale, per le non consentite trasferte dei dipendenti e l'utilizzo delle deliberazioni di urgenza; ha rilevato, peraltro, le difficoltà operative incontrate per quanto concerne l'uso di formali convenzioni per le collaborazioni scientifiche con enti pubblici, la opportunità di conferire al Segretario Generale solo deleghe specifiche per le spese e non deleghe generali, la difficoltà di determinare preventivamente in astratto la percentuale del contributo da erogare per le collaborazioni scientifiche.

Per quanto riguarda gli incarichi retribuiti a favore dei Consiglieri, dei membri del Comitato scientifico e del Segretario Generale, con la predetta delibera è stata adottata una modifica al Regolamento organico e del

Personale (nuovo testo: art. 47 bis per gli incarichi e art. 47 ter per le prestazioni del personale di ruolo diverse da quelle delle ordinarie mansioni o eccedenti l'orario ordinario di lavoro); non risulta che tali modifiche siano state ancora approvate dal competente organo di vigilanza; con nota del 8.5.2000 il Ministero delle politiche agricole ha precisato i limiti per gli incarichi da conferire ai membri interni.

Il Consiglio ha sottolineato, inoltre, la carenza di ricercatori in organico e la rilevanza delle specifiche competenze scientifiche proprie dei membri del Consiglio e del Comitato scientifico.

E' stata,inoltre, trasmessa copia del contratto collettivo integrativo per il personale per il periodo 1998/2001 stipulato tra l'Istituto e le organizzazioni sindacali di categoria.

6. - Istituto Internazionale di Studi giuridici (I.I.S.G.)

6.1 - Profili ordinamentali, strutturali e funzionali

L'IISG è stato costituito come associazione privata nel 1958, con sede in Roma, ed ha ora personalità giuridica pubblica in base alla legge 26.7.1965, n. 977; è sottoposto alla vigilanza del Ministero di Grazia e Giustizia.

La contribuzione a carico dello Stato ammonta a lire 9,5 milioni annui (invariata nel triennio 1998/2000). Non risulta ancora attuata la prevista articolazione su base territoriale interna né l'estensione su base internazionale, onde meglio perseguire le finalità statutarie.

L'Ente è comunque soggetto alle misure di riordinamento, che dovranno essere attuate ai sensi del decreto legislativo n. 419 del 1999.

L'Istituto è retto da un Presidente, coadiuvato da un Consiglio di Presidenza; è assistito da un Comitato Generale scientifico, i cui componenti (in numero di 35) debbono essere nominati ogni anno dall'Assemblea Generale, fra i cui membri sono annoverati i soci (che raggiungono il numero di 258); non risulta che si sia proceduto al rinnovo del Comitato scientifico.

L'Ente non ha ancora una dotazione organica di personale (ha deliberato una pianta organica, non ancora approvata, nel marzo 1999) ed ha come amministratore un consulente dottore commercialista (costo nel 1997 lire 3,9 milioni; nel 1998 per lo stesso importo; di 4 milioni nel biennio 1999/2000).

Il Collegio dei revisori ha limitato in generale il suo esame agli aspetti contabili del consuntivo, sottolineando i ritardi con i quali il Ministero di grazia e giustizia eroga il contributo annuo; ha sottolineato inoltre nella relazione per l'esercizio 2000 la necessità che l'ente sviluppi iniziative idonee ad incrementare le entrate proprie ed ha sollecitato la stesura del nuovo Statuto ai fini del riordinamento previsto dal decreto leg.vo n. 419 del 1999.

Le spese per indennità agli organi statutari non hanno subito variazioni nel triennio 1998/2000 (lire 2,6 milioni).

Sono stati svolti accertamenti istruttori su alcune segnalazioni di presunti fatti gestori anomali, pervenute da parte di uno dei vice presidenti dell'ente, per i quali sono stati forniti elementi nuovi di chiarimento dagli organi provvisori di reggenza, non essendo stata ancora rinnovata la carica per il Presidente dell'Istituto (scadenza 1997).

6.2 - Esito delle osservazioni svolte sulla gestione dell'esercizio 1997

Le osservazioni che qui si riassumono e che riguardano il comportamento degli organi dell'ente riguardo alle segnalazioni su alcuni aspetti della gestione esaminati nel precedente referto acquistano una rilevanza di carattere transitorio, essendo l'Istituto destinatario dei provvedimenti di riordinamento contemplati dal decreto legislativo 29.10.1999, n. 419.

Le iniziative attuate nel corso degli ultimi esercizi, se si eccettua l'attività di preparazione dell'edizione della Rivista della cooperazione giuridica internazionale, non registrano sviluppi di rilevanza tale da prevedere un impulso significativo alla gestione dell'Ente, che ne assicuri una piena rispondenza alle finalità statutarie.

Quanto alle altre misure organizzative segnalate si osserva che è in preparazione un regolamento per la definizione della pianta organica del personale, previa definizione dei carichi di lavoro, che permane, peraltro, di dimensioni modeste, anche in relazione alle disponibilità economiche limitate dell'ente, che si avvale della collaborazione gratuita dei membri del Consiglio.

Le ridotte dimensioni dell'ente, d'altra parte, non hanno consigliato di adottare misure organizzative più ampie (uffici di controllo interno, elaborazione di contabilità per centri di costo), pur previste dalla normativa vigente.

L'impegno per le attività istituzionali è stato caratterizzato anch'esso da risorse di carattere limitato, che non hanno subìto nel tempo variazioni apprezzabili (la Fondazione europea Dragan si è assunta, tra l'altro, l'onere per i costi di stampa e di diffusione della Rivista della cooperazione giuridica internazionale); d'altra parte, limitato appare il contributo annuo erogato dallo Stato (lire 9,5 milioni).

Insussistenti appaiono le entrate proprie per attività istituzionali.

6.3 - Attività

Le iniziative dedicate all'attività istituzionale sono state nel 1998 corrispondenti a quelle già svolte nel precedente anno.

Si è tenuto un corso di studi post-universitari sull'Europa centro-orientale, incontri presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Roma con conferenze su temi di interesse storico internazionale, un seminario di studi su "la vendita internazionale di beni mobili e la fornitura di macchinari", seminari di diritto internazionale presso l'Università di Roma; sono proseguiti i lavori preparatori per la Rivista della cooperazione giuridica internazionale e i contatti con il C.I.O.S. e la C.R.I. per corsi di aggiornamento professionale.

La fruizione delle attività svolte ha interessato sia i soci dell'Istituto (circa 250 unità) sia partecipanti esterni (circa mille), con una potenziale divulgazione dei risultati scientifici non esattamente quantificabile.

I costi delle attività sono limitati a quelli organizzativi, in quanto l'impegno dei membri professionali è gratuito; in bilancio nel 1998 risultano al riguardo impegni per lire 2,7 milioni, rispetto a previsioni per lire 25,5 milioni (l'impegno corrisponde a quello degli anni precedenti).

Non si sono comunque apprezzati progressi decisivi verso una ottimizzazione dei risultati.

Nel corso del 1999 e del 2000 l'attività istituzionale è proseguita secondo le consuete linee programmate, attraverso convegni internazionali, conferenze, corsi di aggiornamento, pubblicazione di volumi di carattere scientifico, seminari su temi di attualità, edizione della Rivista quadrimestrale dell'Istituto, contatti e collaborazioni con organismi scientifici; non si sono evidenziati peraltro impulsi rilevanti anche ai fini dell'accrescimento delle entrate proprie.

6.4 - I risultati finanziari e patrimoniali della gestione

I risultati riassuntivi della gestione degli esercizi 1997/2000 comparati cronologicamente, sono i seguenti.

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000
Avanzo/disavanzo finanziario	-1,3	1,2	0,1	-1,6
Avanzo di amministrazione	26,2	27,9	31,0	29,7
Avanzo/disavanzo economico	-1,3	1,7	3,1	1,3
Patrimonio netto	28,0	29,7	32,8	31,5

Il rendiconto finanziario espone un disavanzo che oscilla su valori positivi e negativi di entità modesta: i trasferimenti dello Stato sono anch'essi di entità non rilevante e pressoché invariati nel quadriennio (intorno a lire 9,5 milioni).

L'indice di dipendenza finanziaria è costante (valori: 0,86/0,87) e così pure l'indice di rigidità delle spese ricorrenti (che oscilla tra 0,67 e 0,73); modesto l'indice di autonomia contributiva (0,13/0,14). Insussistenti sono i costi del personale e di lieve entità i residui attivi e passivi.

La situazione finanziaria di competenza è esposta nella tabella seguente.

(in milioni di lire)

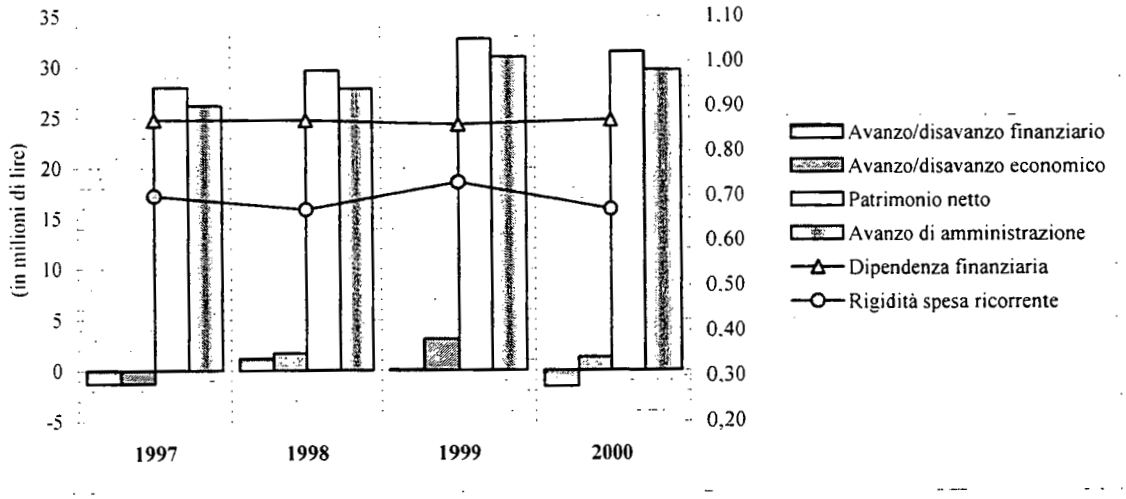
	1997	**1998**	**1999**	**2000**
ENTRATE				
Entrate correnti	11,1	11,2	11,0	10,9
Entrate in c/capitale	.	.	.	.
Partite di giro	3,9	3,4	3,5	3,4
Totale entrate	*15,0*	*14,6*	*14,5*	*14,3*
SPESE				
Spese correnti	12,4	10,0	10,9	12,5
Spese in c/capitale	.	.	.	.
Partite di giro	3,9	3,4	3,5	3,4
Totale spese	*16,3*	*13,4*	*14,4*	*15,9*
Avanzo/disavanzo di competenza	***-1,3***	***1,2***	***0,1***	***-1,6***

Il risultato del conto patrimoniale espone un lieve incremento del patrimonio netto (da lire 28 milioni nel 1997 a lire 31,5 milioni nel 2000).

La situazione amministrativa espone valori alterni dell'avanzo di amministrazione (lire 26,2 milioni nel 1997, lire 31 milioni nel 1998 e lire 29,7 milioni nel 2000).

L'andamento dei principali parametri della gestione viene evidenziato dal grafico seguente, nel quale sono riportati, oltrechè la serie cronologica dei risultati di bilancio, alcuni indicatori di gestione.

Risultati finanziari, economici e patrimoniali



7. - Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento (I.N.S.R.)

7.1 - Profili strutturali, ordinamentali e gestionali

L'I.N.S.R. - derivante dal Centro nazionale di Studi sul Rinascimento, costituito con R.D.L. 29.7.1937, n. 1680- ha ricevuto riconoscimento giuridico pubblico, con l'attuale denominazione, con R.D. 8.8.1942. Lo statuto è stato approvato con D.P.R. del 23.11.1959, n. 1462; l'Ente ha come scopo di promuovere e coordinare gli studi sul Rinascimento attraverso pubblicazioni, raccolte di documentazione, conferimento di borse e sussidi di studio ed altre iniziative complementari. Riceve un contributo ordinario da parte del Ministero per i beni e le attività culturali e da parte di altri enti (Regione Toscana, Cassa di Risparmio di Firenze, Provincia e Comune di Firenze).

In relazione alla ristrutturazione dell'ente, si osserva che lo stesso rientra nelle previsioni del riordinamento degli enti pubblici nazionali, di cui al decreto legislativo 29.10.1999, n. 419 e, pertanto, dovranno essere adottate nei suoi confronti le misure previste dalla citata disposizione.

Gli organi amministrativi, che hanno una durata in carica di un quadriennio, sono stati ricostituiti nel 1997.

La ridotta pianta organica del personale (n. 3 dipendenti) non ha subito variazioni nel tempo; risultano, inoltre, in servizio presso l'ente un numero variabile di collaboratori occasionali (15 nel 1998 e 11 nel 1999) e con collaborazione continuativa (1 nel 1998 e 4 nel 1999).

Mentre si esprimono perplessità sulla reale natura del rapporto di lavoro continuativo non subordinato, si osserva che l'Istituto dovrebbe rivedere il fabbisogno effettivo di personale in relazione alle esigenze delle attività svolte (risultano, altresì, in servizio n. 2 uscieri distaccati dal Comune di Firenze a titolo gratuito).

Il costo del personale dipendente è complessivamente aumentato da lire 139,8 milioni nel 1997 a lire 150,1 milioni nel 2000.

Non risultano chiaramente distinti gli oneri per le collaborazioni occasionali (che ammonterebbero a lire 75 milioni nel 2000). Rimane invariata

la composizione degli organi di amministrazione e del collegio dei revisori, per i quali risultano oneri per circa lire 5 milioni nell'esercizio 2000.

Gli oneri per incarichi speciali da lire 50 milioni nel 1998 sono passati a lire 75 milioni nel 1999/2000; sulla necessità di contenere tali spese ha richiamato l'attenzione anche il Ministero del Tesoro.

7.2 - Esiti delle osservazioni svolte sulla gestione per l'esercizio 1997

Le osservazioni già formulate sulla necessità di ristrutturazione dell'Istituto in relazione ai compiti istituzionali ed alle attività esercitate acquistano, alla luce delle previsioni di riordinamento del decreto legislativo n. 419 del 1999, carattere di transitorietà, attesa la necessità di provvedere alla riforma dell'ente secondo le indicazioni della citata norma.

Si conferma, peraltro, sul piano dell'efficacia della gestione, la scarsa rilevanza delle entrate provenienti da diritti sulle pubblicazioni (lire 15,3 milioni nel 1998 rispetto a lire 14,5 milioni dell'esercizio precedente; lire 10 milioni nel 1999 e nel 2000).

Pur risultando un incremento di attività in taluni settori (borse di studio e spese per l'arricchimento della biblioteca) ed un incremento degli impegni per attività istituzionali nel 1998 (lire 381 milioni rispetto a lire 284 milioni dell'esercizio precedente), ciò non appare sufficiente a dare un decisivo impulso all'azione dell'ente.

Le osservazioni che riguardano le strutture dell'ente (adeguamento del Collegio dei revisori e definizione della posizione del Segretario Generale; riforme previste dalla D.L.vo n. 29 del 1993) sono ora da considerare in parte superate dal necessario riordinamento dell'ente in base alle nuove prescrizioni. Si nota al riguardo qualche apprezzabile tentativo di introdurre la misurazione di parametri indicatori (numero degli utenti dei servizi).

Non appaiono, infine, adeguate le osservazioni svolte dal Collegio dei revisori, che si limita a generiche osservazioni contabili sulla gestione finanziaria e a qualche richiamo al contenimento delle spese generali (segnatamente per gli incarichi speciali).

7.3 - Attività

L'attività istituzionale dell'Istituto risulta complessivamente articolata in vari settori: pubblicazioni (tra cui la Rivista periodica "Rinascimento", giunta al 40° volume della 2^ serie), manifestazioni culturali (che comprendono seminari dedicati ad aspetti e protagonisti della civiltà rinascimentale), presentazione di nuovi volumi, convegni culturali, gestione della biblioteca (circa 2000 volumi), della fototeca e nuovi acquisti di microfilms.

L'attività comprende anche la gestione dei centri di studio annessi all'Istituto (fra cui il Centro per la storia del Teatro Italiano), lo sviluppo di programmi di ricerca su figure rappresentative e tematiche rilevanti dell'umanesimo, il conferimento di borse di studio.

All'incremento delle attività ha concorso il contributo straordinario triennale del M.U.R.S.T. (lire 50 milioni) mentre lievi flessioni si registrano per i conferimenti provenienti dagli altri enti. Notevole è l'incremento delle spese complessive per attività istituzionali complessive nel quadriennio, mentre in lieve incremento sono i diritti derivanti dalle pubblicazioni.

L'Istituto ha curato la rilevazioni anche degli utenti e partecipanti alle proprie attività (circa 4000 nell'anno 1998 per la biblioteca e circa 600 per le altre attività; nel 1999 le frequenze passano rispettivamente a 5000 e a 800).

Occorre, peraltro, rilevare che i proventi dell'attività istituzionale sono tuttora insufficienti ad assicurare all'ente una almeno accettabile e significativa autosufficienza finanziaria (i proventi passano da 15,3 milioni nel 1998 a 10,1 milioni nel 1999 e a 8,9 milioni nel 2000).

7.4 - Risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione

I risultati complessivi del consuntivo 1998, comparati con quelli degli esercizi precedenti, espongono i seguenti dati:

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000
Avanzo/disavanzo finanziario	-165,3	-275,3	-41,0	-0,6
Avanzo/disavanzo economico	446,8	-98,6	110,7	147,5
Patrimonio netto	2.719,6	2.621,0	2.731,8	2.878,5
Avanzo di amministrazione	391,6	116,6	72,9	71,5

Si osserva, innanzitutto, il peggioramento del disavanzo finanziario nel 1998 (soprattutto per effetto dall'incremento delle spese, passate da lire 791,6 milioni nel 1997 a lire 1064,2 milioni).

Nel biennio successivo si è provveduto ad un progressivo riequilibrio della gestione. Il quadro della gestione finanziaria di competenza è esposto nella tabella seguente.

(in milioni di lire)

	1997	**1998**	**1999**	**2000**
ENTRATE				
Entrate correnti	538,1	626,8	844,0	831,5
Entrate in c/capitale	43,5	100,9	50,0	0,0
Partite di giro	44,7	61,3	84,8	221,8
Totale entrate	*626,3*	*789,0*	*978,8*	*1.053,3*
SPESE				
Spese correnti	634,8	789,7	713,0	667,1
Spese in c/capitale	112,1	213,3	222,0	165,0
Partite di giro	44,7	61,3	84,8	221,8
Totale spese	*791,6*	*1.064,3*	*1.019,8*	*1.053,9*
Avanzo o disavanzo di competenza	***-165,3***	***-275,3***	***-41,0***	***-0,6***

Le spese per il personale e per le collaborazioni (in incremento) sono indicate per il quadriennio 1997/2000 nella tabella seguente.

(in milioni di lire)

	1997	**1998**	**1999**	**2000**
Stipendi	93,8	97,3	98,7	103,0
Straordinario	0,0	0,0	0,0	0,0
Missioni	1,3	1,3	1,4	1,4
Oneri prev. e assistenziali	32,7	31,9	34,9	34,9
oneri vari	4,3	4,2	4,0	4,5
Totale	132,1	134,7	139,0	143,8
T.F.R.	7,7	5,5	5,6	6,3
Collaborazioni	37,9	50,1	75,0	75,0
TOTALE GENERALE	177,7	190,3	219,6	225,1

I dati registrano il costante incremento nel quadriennio per il costo del personale.

Le spese per attività istituzionali hanno andamento alterno, come risulta dalla tabella sottoriportata.

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000
Libri, riviste, fot., bibliot.	70,4	155,0	44,9	50,0
Rivista Rinascimento	46,0	46,0	81,6	120,0
Carteggio Lorenzo	0,0	25,0	36,0	0,0
Carteggio Michelangelo	0,0	0,0	0,0	0,0
Pubblicazioni	140,0	55,9	95,0	90,0
Spese finanziate dal CNR	14,5	18,0	7,0	7,0
Studi e ricerche	0,0	57,9	64,0	35,0
Conferenze, convegni	13,3	23,5	30,0	30,0
Totale	284,2	381,3	358,5	332,0

I trasferimenti sono in aumento nel 1998 (lire 606,9 milioni rispetto a lire 516,4 dell'esercizio precedente) e nel biennio 1999/2000 (rispettivamente lire 832 e 817 milioni).

Le spese di funzionamento, disaggregate, registrano una flessione nell'ultimo esercizio (vedi tabella seguente).

(in milioni di lire)

Anno	Totale spese funzion.	Locazione	%	Manut. pul.	%	Postali Tel. telgr.	%	Utenze	%	Collaboraz.	%	Varie	%
1997	213,4	105,8	49,6	21,7	10,2	12,4	5,8	4,5	2,1	37,9	17,8	31,1	14,6
1998	268,7	136,6	50,8	19,3	7,2	18,0	6,7	5,0	1,9	50,1	18,6	39,7	14,8
1999	209,5	40,4	19,3	15,0	7,2	28,0	13,4	6,9	3,3	75,0	35,8	44,2	21,1
2000	184,6	10,6	5,7	10,0	5,4	35,0	19,0	12,0	6,5	75,0	40,6	42,0	22,8

Il rapporto proventi/spese per attività istituzionali registra un andamento sfavorevole nell'ultimo triennio (vedi tabella seguente).

(in milioni di lire)

Anno	Spese attività editoriale (1)	Proventi diritti autore	Indicatore P/S
1997	186,0	14,5	0,08
1998	101,9	15,3	0,15
1999	176,6	10,1	0,06
2000	210,0	9,0	0,04

L'indice di dipendenza finanziaria è pressoché costante nel quadriennio (da 0,96 nel 1997 a 0,98 nel 2000), mentre l'indice di rigidità della spesa ricorrente ha andamento decrescente (da 0,55 nel 1997 a 0,50 nel 2000). Il grafico sottoriportato evidenzia l'andamento nel quadriennio dei risultati di bilancio e di alcuni indici della gestione.

Risultati finanziari, economici e patrimoniali

